

PROGETTO

“Socialità nell'Orto e con il Cavallo ”

1. TITOLO SOTTOMISURA INDIVIDUATO NELLO SCHEMA DI PIANO SOCIALE DI ZONA:

1.1 – Laboratorio di orto sociale e intervento assistito alla cura del cavallo destinato ai disabili adulti.

2. TIPOLOGIE DI SPESE FINANZIATE:

- LIVEAS – Area Disabili.

3. BENEFICIARI FINALI:

- Soggetti diversamente abili con compromissione delle autonomie funzionali di grado lieve/medio, individuati dai servizi socio-sanitari e dalle associazioni del Terzo Settore del distretto.

4. FINALITÀ:

Alla base della proposta il modello d'intervento finalizzato a promuovere lo sviluppo delle potenzialità delle persone, mediante attività di carattere sociale e ricreativo, che attivino processi di partecipazione sociale, nonché di prevenzione della marginalità e di inclusione sociale coadiuvando le famiglie nella gestione dei ragazzi disabili che spesso si trovano privi di occasioni sociali e formative a seguito della conclusione del ciclo scolastico.

La progettualità mira inoltre ad affinare le competenze personali dei beneficiari ed aumentare le capacità residuali dei giovani adulti disabili oltreché il livello di autonomia personale e lavorativa con l'intento di attivare in una fase successiva, tirocini socio lavorativi con l'utilizzo di altri fondi economici regionali o statali.

La partecipazione al progetto prevede inoltre la possibilità di svolgere attività in gruppo e pertanto consente ai beneficiari di essere inseriti in attività e contesti allargati in cui sperimentano relazioni personali più complesse con la presenza di diverse figure volontarie e professionali, quali facilitatori della relazione stessa. Il giovane disabile sperimenta pertanto il fare insieme agli altri e lo stare in un contesto.

5. SCHEDA PROGETTUALE

TITOLO DELL'INTERVENTO: SOCIALITA' NELL'ORTO E CON IL CAVALLO

1. CONTINUITA' DELL'INTERVENTO: Nuovo Servizio.
2. TIPOLOGIA SERVIZIO: LEPS AREA DISABILI GIOVANI ADULTI
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PRESTAZIONI: il servizio si rivolge a soggetti diversamente abili con compromissione delle autonomie funzionali di grado lieve/medio, finalizzati all'Inclusione Sociale in collaborazione con la Asl Rm6.4.

Il laboratorio dell'Orto rappresenta una opportunità significativa d'intervento socio riabilitativo poiché si configura come un luogo protetto in cui realizzare interazioni sociali e di integrazione, che stimolano l'attivazione e la manualità, generando benessere fisico e capacità lavorative. Il percorso vuole valorizzare la relazione degli utenti con l'ambiente, attraverso esperienze manuali all'aria aperta, come la piantumazione di piantine, la cura delle piante in crescita e del terreno circostanti. Il contatto con la terra è un fattore che aiuta non solo dal punto di vista fisico ma anche psicologico; alcuni si possono appassionare nello zappettare, nell'inclinarsi a trapiantare le piante o a coglierle e, dal punto di vista del

benessere psicologico, questo consente di sviluppare le capacità di interazione con gli altri ed il senso di partecipazione ed appartenenza al gruppo, la fiducia nelle proprie abilità, la stabilizzazione dell'umore ed il sollievo delle tensioni.

Le pratiche agricole che sono veicolo di benessere e d'inclusione sociale, sono un modello di sviluppo locale a carattere etico dove la produzione è secondaria rispetto alla possibilità di attivarsi, sentirsi utile e funzionale e non più solo o vincolato unicamente al contesto familiare.

Il laboratorio di cura assistita dei cavalli è un'attività ad alta valenza educativa e aggregativa. Sono presenti animali addestrati alla vicinanza delle persone e sono presenti spazi adeguati per la cura dell'animale con personale formato in questa tipologia di attività. Questa attività rappresenta un laboratorio che si integra con quello dell'orto e consente una diversificazione di attività e intervento per una personalizzazione dei percorsi d'inclusione sociale

Le finalità che il progetto persegue sono a vantaggio dei partecipanti offrendo loro l'opportunità di:

- Sperimentare esperienza d'integrazione sociale per persone con disabilità e a rischio di disagio psichiatrico;
- Acquisire abilità, autonomia e competenze, stimolare lo sviluppo delle capacità d'interazione e partecipazione sociale;
- Sollecitare un legame di maggiore affidamento degli utenti ai servizi sociali e di cura attraverso un coinvolgimento diretto nelle attività realizzate che avranno una visibilità esterna ed un coinvolgimento dei nodi della rete del territorio maggiormente sensibili a queste tipologie di progetti di integrazione sociale (scuole, associazioni, cooperative sociali, parrocchie, ecc...);
- fornire opportunità di acquisizione di competenze utili per un inserimento futuro ad un programma di avvicinamento al mondo del lavoro con una attestazione del percorso realizzato e una valutazione delle competenze in ingresso e in uscita;
- sviluppo delle social skills utili per potenziare la capacità del lavoro in team.

6. TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA E CAPACITA' DI ACCOGLIENZA

Le attività si realizzeranno presso la Fattoria d'Inclusione sociale "Il Masso" in via delle Monachelle 33 – 00071 Pomezia. Per favorire il raggiungimento della Fattoria verranno previsti dei trasferimenti con un pulmino o autovetture da e per il centro di Pomezia ed Ardea attraverso la collaborazione con associazioni di volontariato.

L'area dell'Orto è di quasi due ettari, altrettanto grande è l'area destinata ai cavalli. Si ritiene quindi di poter strutturare il servizio senza ricorrere ai rischi di assembramento, mettendo in atto una organizzazione che consenta di suddividere l'utenza in sottogruppi garantendo le distanze opportune per prevenire il contagio da covid. L'impresa asociale è fornita di ausili di protezione (gel, guanti e mascherine) a disposizione di operatori e utenti.

Numero utenti previsto: n. beneficiari minimo 20

7. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELLA STRUTTURA

IL MASSO – Via delle Monachelle, 33 – 00071 Pomezia

8. COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI

- Sì, totalmente
- Sì, parzialmente

- No



9. LISTA DI ATTESA DISTRETTUALE

Esistenza di una lista di attesa del Distretto.

SI DA PREVEDERE

No

Numero di utenti in attesa:

10. PERSONALE COINVOLTO

Figure professionali previste:

-	Responsabile del Centro	1
-	Psicologo	1
-	Educatori professionali	1
-	Presenza programmata di assistente sociale comunale	1
-	Operatori Socio Sanitari (OSS)	1
-	Personale ausiliario	
-	Autista e accompagnatori	1
-	Volontari	3 (convenzione associazione Insieme oggi per il futuro)

11. BUDGET DI DISTRETTO:

- € 38.650,30 annuale finanziamento regionale da PDZ 2020
- € 0,00 compartecipazione dei comuni del distretto.

14. SOGGETTO EROGATORE DEL SERVIZIO

ELMA cooperativa sociale

15. TITOLO GIURIDICO DELL’AFFIDAMENTO AL SERVIZIO

Convenzione - affidamento diretto